

TAVOLO TECNICO

Decostruzioni
Linee guida
entro l'anno

DI MICHELE DAMIANI

Definire delle linee guida per gestire da monte a valle il processo di demolizione degli edifici e di gestione delle macerie causate dalle demolizioni stesse. Questo l'obiettivo del tavolo tecnico sulla «decostruzione selettiva», a cui hanno partecipato esperti e rappresentanti dell'Ente italiano di formazione (Uni) e della Rete delle professioni tecniche (Rpt), di cui fa parte anche l'Ordine dei dottori agronomi e forestali. Il primo incontro ha avuto luogo il 16 gennaio scorso, prossimo appuntamento per il 18 febbraio. «L'obiettivo delle linee guida», afferma il consigliere Conaf (Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali) Stefano Villarini, «è quello di produrre delle indicazioni per definire una tecnica della decostruzione e aumentare, di conseguenza, il livello di riciclabilità dei materiali, in modo da evitare che diventino rifiuti». L'idea è quella di produrre, entro la fine del 2019, delle indicazioni per una gestione a 360 gradi dell'attività di demolizione degli edifici o di altri manufatti, che vengono buttati giù perché obsoleti o perché danneggiati da eventi climatici. La gestione dovrebbe partire già dalla fase di progettazione dell'edificio, che dovrà prevedere una dettagliata descrizione delle procedure poste in essere nella costruzione, così come dei materiali utilizzati. In questo modo, al momento della demolizione, si avrà una precisa idea dei costi che serviranno per buttare giù il manufatto e quali materiali potranno essere riciclati (e in che quantità). «Gli ordini sono interessati», continua il consigliere Villarini, «perché si aprono diverse opportunità per i professionisti, non solo per quelli cantieristici. Entrano in gioco aspet-

ti legati alla formazione e alla progettazione che riguarderanno molte figure professionali». «È dovere dei professionisti», dichiara la presidente Conaf Sabrina Diamanti, «a partire dai dottori agronomi e dottori forestali, saper gestire le attività di recupero con l'obiettivo di ridurre gli sprechi, recuperare risorse materiali e saper riqualificare ambientalmente le aree in cui si interviene».

